



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera *a*), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione, in data 01/03/2011, nel procedimento iscritto al N.47/10 RMP, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 16/01/2014, con il quale è stata disposta in danno di Lombardo Gregorio, nato a Favara (Ag) il 29.04.1954, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- Abitazione sita in Agrigento, c/da Cannatello Via Magellano, identificata in catasto al foglio 173, p.lla 1663, sub 16 (Kb 310626)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 47/2010 del 07/11/2011 disposta dal Tribunale di Agrigento in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 26/02/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai numeri R.g. 3039 e R.p. 2324;

VISTO che con la nota prot. N.4890 del 13/02/2015 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. N. 12721 in data 09/04/2015 con la quale l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1, ha comunicato che gli immobili in argomento sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell’ art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n.191, in particolare, per essere utilizzati quale alloggio di servizio del Comandante della Stazione Carabinieri di Agrigento;

PRESO ATTO che nella riunione dell’ 11/06/2015, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento all’ Arma dei Carabinieri, Stazione di Agrigento, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'abitazione sita in Agrigento, c/da Cannatello Via Magellano, identificata in catasto al foglio 173, p.lla 1663, sub 16 (Kb 310626) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnato alla Arma dei Carabinieri, quale alloggio di servizio del Comandante della Stazione Carabinieri di Agrigento.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo